



BIBLIOTECA VALLICELLIANA

Il no disperato di Mario Elisei

A 200 anni dalla stesura dell'Infinito di Giacomo Leopardi giovedì 9 maggio 2019, alle ore 17.00, viene presentato, nel Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana, il volume **Il no disperato di Mario Elisei**, edito da Liberlibri (2018), che si interroga sulle radici del pessimismo del poeta di Recanati.

Saluto di **Paola Paesano**, direttrice della Biblioteca Vallicelliana. Interviene, insieme all'autore, **Alessandro Banfi**, giornalista.

Tutto è male. Cioè tutto quello che è, è male; che ciascuna cosa esista è un male; ciascuna cosa esiste per fin di male;... (Zibaldone, Bologna 22 aprile 1826). Perché Leopardi è diventato così pessimista, che cosa è avvenuto nella sua vita tanto da sconvolgere il suo assetto spirituale, come è stato possibile questo passaggio radicale dal cristianesimo al nichilismo, fino all'abiezione? *Non ti chiedo nessuno di quelli che il mondo chiama beni; ti chiedo quello che è creduto il massimo de' mali, la morte (...). Non posso, non posso più della vita.* (inno *Ad Arimane*) **Il no disperato** di Mario Elisei indaga sulle ragioni che hanno portato il grande poeta ad avere una visione negativa dell'esistenza.

Mario Elisei è uno studioso recanatese dell'opera e del pensiero di Giacomo Leopardi. Collaboratore dal 1981 del Centro Culturale G. Leopardi di Recanati, Elisei tiene per l'associazione stessa conferenze rivolte a studenti e adulti. Tra le diverse opere pubblicate, si segnala *Il mio amico Leopardi* pubblicato nel 2014 dalla Editrice Itaca libri, più di 5000 copie vendute, nel quale narra il contenuto delle sue visite leopardiane.

Giovedì 9 maggio 2019 ore 17.00

BIBLIOTECA VALLICELLIANA
SALONE BORROMINI
Piazza della Chiesa Nuova 18 Roma
tel. 06.68802671